

Lunedì sciopero

Solo il governo può salvare tremila operai autostradali

«La salvezza dei posti di lavoro è prioritaria, la battaglia non è ancora finita, non consentiremo si faccia macelleria sociale» così i sindacati degli edili (Fillea Cgil, Filca Cisl, [Feneal Uil](#)) nell'annunciare un nuovo sciopero dei lavoratori delle aziende di costruzione e progettazione delle concessionarie autostradali. Si terrà lunedì, con manifestazione e presidio davanti al casello autostradale di Genova ovest. Per gli alessandrini il ritrovo è a Tortona (sono interessati i dipendenti del gruppo Gavio), alle 6,30 nel parcheggio di Conforama, da cui partiranno i pullman per il capoluogo ligure.

I sindacati insistono perché hanno capito benissimo che la possibilità di sbloccare la situazione è ormai solo del Governo, «ormai informato» sottolinea il senatore Pd, Daniele Borioli, autore dell'emendamento al Codice appalti che consentirebbe di evitare tremila licenziamenti in tutt'Italia, di cui mille in Piemonte e fra i 600 e gli 800 in provincia di Alessandria. «Dopo essere stato bocciato nella discussione sul Decreto fiscale, quell'emendamento è stato ritenuto inammissibile anche in quella sulla Legge di bilancio. A questo punto come senatore non ho più cartucce da sparare, l'unico che può intervenire è il Governo e a Volpedo Gentiloni è stato debitamente messo al corrente». Se no gli scioperi continueranno. **[P. B.]**

CC BY-NC-ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

